

## Presentazione

Com’è noto, ormai da ben 31 anni (1991-2022), l’Istituto diocesano Superiore di Formazione Politico-Sociale “Mons. Antonio Lanza” (ISFPS) offre corsi ispirati alla *Dottrina sociale della Chiesa*, ma aperti a tutti: credenti e non credenti. L’Istituto – che ha l’unico obiettivo di contribuire alla formazione di coscienze libere e critiche e si avvale della disponibilità volontaria di qualificati docenti e professionisti – costituisce una delle poche “Scuole diocesane di formazione politica” d’Italia rimasta sempre attiva in questi decenni.

I saggi che ora (2023) si presentano in questo numero de “*La Chiesa nel tempo*” – come sempre espressamente riservato all’ISFPS – rispecchiano solo in parte il lavoro svolto dall’Istituto nell’anno trascorso (2022), lasciando trasparire per grandi linee almeno una parte dei grandi temi, molto impegnativi e controversi, affrontati durante il corso. Non mancano, tuttavia, anche alcuni lavori non legati alle attività dell’ISFPS, ma comunque di sicura attualità. Si tratta comunque di un numero significativo (9) di pezzi, credo tutti, per più aspetti, interessanti.

In particolare, nella sezione “articoli e comunicazioni” si riportano tre lavori di componenti del direttivo ISFPS: *a)* il mio articolo sull’intreccio strettissimo esistente fra *costituzionalismo* e *interculturalismo*, grazie soprattutto all’idea dell’amore dei lontani nello spazio (non cittadini) e nel tempo (generazioni future); *b)* il contributo di C. Panzera sull’ormai improcrastinabile riforma della cittadinanza, chiaramente inadeguata all’attuale società italiana multietnica e multiculturale; *c)* la riflessione di A. Romeo sulla dottrina sociale della Chiesa nel Novecento, da cui emergono molte luci ed alcune ombre.

Nella sezione “studi e approfondimenti”, si presentano quattro lavori: *a)* un saggio di V. Musolino, membro del Direttivo Isfps, sulla “religione aperta” di una delle figure più alte del pensiero nonviolento: Aldo Capitini; *b)* la ricostruzione, fatta da A. Sabatini, dell’opera a sostegno degli immigrati svolta dal compianto e straordinario presbitero reggino Domenico Farias; *c)* l’articolo di F. Tripodi, anch’egli componente del Direttivo, sulla attualissima e controversa riforma della giustizia, c.d. Cartabia, dal nome del ministro all’epoca proponente; *d)* il pezzo di S. Berlingò sul ruolo che la Calabria ha avuto, ed ha, quale matrice storica delle plurali culture del Mediterraneo.

Infine, nella sezione “recensioni” vengono presentati due libri di sicuro interesse: uno di L. Becchetti sull’attuale sistema economico ed ambientale in crisi e l’altro su un testo di F. Panuccio Dattola e T. Amodeo su vulnerabilità e diritti umani.

Al solito, sappiamo perfettamente di aver dato solo un piccolo contributo alla discussione sui delicati temi ricordati e siamo ben consapevoli che essi saranno ancora per lungo tempo presenti nel lavoro futuro dell’ISFPS, con ulteriori ricerche e approfondimenti, che speriamo vengano arricchiti anche dalle osservazioni e dai consigli dei lettori.

Prof. Antonino Spadaro  
coordinatore area “politico-sociale”  
della rivista *La Chiesa nel tempo*